



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

PDIC89200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7379** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 35-2023/24*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 37** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 42** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Parini", istituito in data 28 dicembre 2007 con approvazione della Regione Veneto, è situato nel territorio della città di Camposampiero, posizionata a nord-est di Padova, da cui dista circa 20 km. La città comprende Camposampiero e Rustega, centri che trovano spazio su una superficie di circa 21 kmq in zona pianeggiante, solcata da numerosi corsi d'acqua che hanno accompagnato la sua lunga storia.

L'Istituto comprende tre ordini di scuola: la Scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado, situate nel centro di Camposampiero e nella frazione di Rustega. A Camposampiero è presente anche un punto di erogazione del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Padova.

Sul territorio dell'Istituto insistono molteplici realtà amministrative, culturali, sportive che costituiscono delle risorse umane ed economiche per la scuola, con azioni di supporto, aiuto ed integrazione. Il Dirigente scolastico, l'ufficio amministrativo, le funzioni strumentali, i singoli docenti e il personale ausiliario interagiscono per cercare di rispondere adeguatamente ai bisogni formativi, perseguendo l'obiettivo comune dell'educazione e della crescita civile e culturale dei ragazzi.

L'Amministrazione Comunale e le Associazioni locali sono consapevoli dell'importanza di una scuola efficiente ed efficace, con un'offerta formativa valida e ampia e sono quindi sensibili alle problematiche connesse all'organizzazione delle risorse.

Fra le istituzioni e la scuola vi è collaborazione reciproca nelle iniziative, che coinvolgono gli studenti, e le amministrazioni sono disponibili a sostenerle economicamente, compatibilmente con i limiti di bilancio. Anche per questo motivo numerosi progetti sono infatti cofinanziati dall'Amministrazione Comunale che fornisce altresì fondi per l'acquisto di materiale didattico o di sussidi e consente l'uso degli scuolabus.

Popolazione scolastica

Opportunità:



La popolazione scolastica dell'Istituto è molto eterogenea, tale eterogeneità può essere di stimolo continuo per la sperimentazione di nuove modalità di progettazione dei percorsi di apprendimento, nonché di conoscenza di culture diverse da quella italiana.

Vincoli:

L'alta percentuale di alunni stranieri spesso necessita di risorse umane che negli ultimi anni sono state ridotte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Camposampiero che dal 2000 fa parte dell'Unione dei Comuni Federazione dei Comuni del Camposampierese si caratterizza per la presenza di numerose strutture di servizi ospedalieri e per i collegamenti stradali e ferroviari che garantiscono la raggiungibilità della città. Il territorio offre molte opportunità di lavoro. Negli ultimi anni c'è stata una stabilizzazione del numero di abitanti con un incremento della popolazione non italoфона. La situazione socio-economica del territorio è buona. Sul territorio sono presenti organismi di aggregazione sociale: oratori, Pro loco, associazioni del terzo settore (culturali, sociali, musicali e sportive) che promuovono e organizzano attività ricreative. Negli anni, con alcune di queste associazioni l'Istituzione scolastica ha instaurato legami di collaborazione senza pesare sul bilancio finanziario dell'Istituto. L'Amministrazione comunale contribuisce alla fornitura del servizio mensa, scuolabus indispensabili per agevolare le famiglie.

Vincoli:

La città di Camposampiero si sviluppa su un vasto territorio e questo comporta un'importante richiesta di interventi, che non sempre riescono a soddisfare le richieste.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui l'Istituto si avvale sono quelle stanziare dal MIUR, Fondi Europei e quelli erogati dalle famiglie finalizzate principalmente alla copertura assicurativa, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione. Sono stati consegnati nell'a.s. 2022/2023 i due nuovi plessi scolastici di Rustega e di Camposampiero (Sede Ex-Liceo).

Vincoli:

L'Istituto negli ultimi anni ha implementato le attrezzature multimediali ma ancora la cablatura wi-fi è in fase di completamento.



Risorse professionali

Opportunità:

Quasi tutto il personale risulta essere stabile nel tempo, è molto presente e investe nella propria formazione.

Vincoli:

Molte volte il personale non è numericamente sufficiente per poter sopperire alle necessità crescenti dell'Istituto e del contesto in cui esso è situato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC89200R
Indirizzo	VIA FILIPETTO 12 CAMPOSAMPIERO 35012 CAMPOSAMPIERO
Telefono	0495790500
Email	PDIC89200R@istruzione.it
Pec	pdic89200r@pec.istruzione.it

Plessi

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89201N
Indirizzo	VIA BORGHO RUSTEGA 84 RUSTEGA 35012 CAMPOSAMPIERO

C. BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89201V
Indirizzo	VIA FILIPPETTO - 35012 CAMPOSAMPIERO
Numero Classi	20



Totale Alunni 394

UNGARETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE89202X

Indirizzo VIA BORGO RUSTEGA 82 RUSTEGA 35012
CAMPOSAMPIERO

Numero Classi 6

Totale Alunni 103

PARINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PDMM89201T

Indirizzo VIA FILIPPETTO,12 CAMPOSAMPIERO 35012
CAMPOSAMPIERO

Numero Classi 17

Totale Alunni 359



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Carrello mobile	3
Biblioteche	Aule lettura	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	409

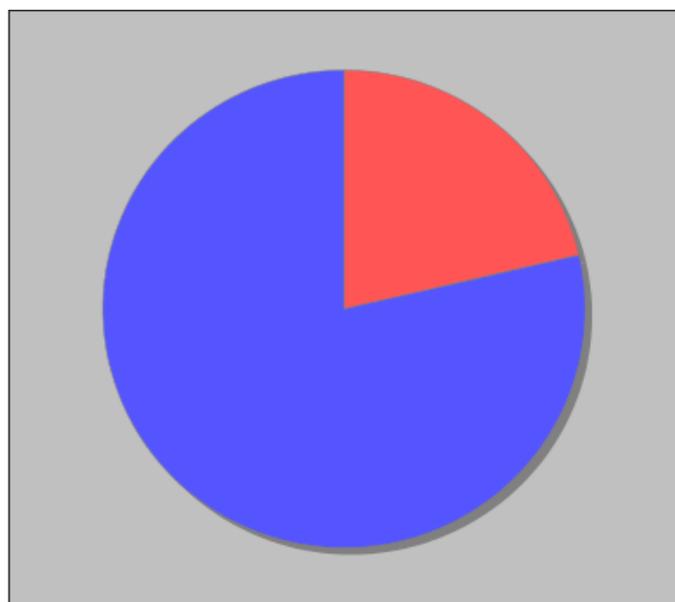


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	25

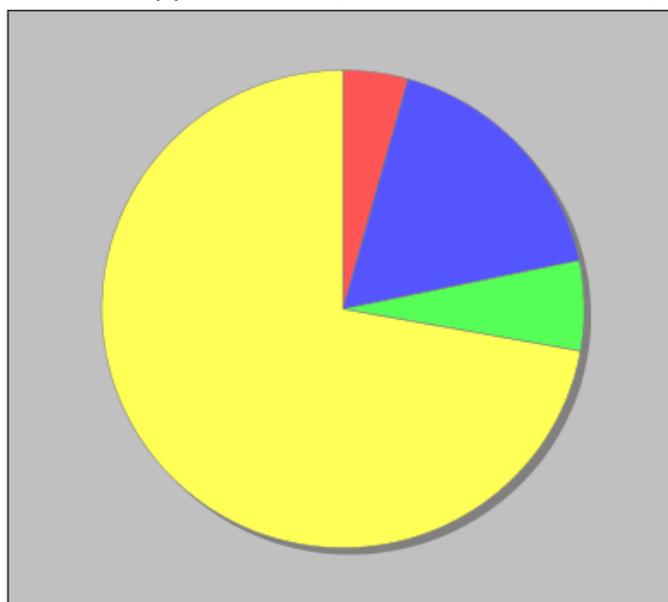
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 83



Aspetti generali

L'Istituzione scolastica ha definito la mission e la vision calandosi in un'attenta lettura del contesto e delle esigenze formative della comunità di appartenenza, condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Pertanto saranno monitorati, in modo sistematico, le attività svolte, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizzando adeguatamente le risorse economiche.

Il nostro istituto si propone, di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, di realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, partecipazione, cittadinanza attiva. Si propone inoltre di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento, di contrastare le disuguaglianze socio culturali recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la competenza alfabetico funzionale di almeno i 2/3 degli alunni non italofoeni iscritti ad inizio anno scolastico e in corso d'anno.

Traguardo

Spostare di 1 item la valutazione dell'italiano almeno dal livello di prima acquisizione al livello base per i 2/3 degli alunni non italofoeni iscritti ad inizio anno scolastico e in corso d'anno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate per tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Non far scendere il Punteggio medio delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica, al di sotto di 6 punti rispetto alla media nazionale. Per la disciplina Inglese, classe quinta: ridurre la differenza nel livello PRE A-1 tra la media nazionale e quella d'istituto che, al momento, è del 7,4%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Incrementare la competenza alfabetico-funzionale degli alunni non italofofoni**

Attraverso la progettazione e la creazione di nuovi spazi di apprendimento, usando a pieno le risorse delle discipline che caratterizzano le STEAM, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro che possano caratterizzarsi come ambienti di apprendimento favorevoli anche per gli alunni maggiormente in difficoltà, si punterà ad incrementare le competenze alfabetico-funzionali degli alunni non italofofoni. Verranno effettuate delle misurazioni periodiche che permettano di monitorare i risultati delle varie attività proposte in modo da orientare la progettazione delle stesse. Inoltre verrà dato spazio alla formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano come L2. Al fine di completare il quadro, si cercherà, anche attraverso l'adesione alle reti del territorio, di favorire un contesto di collaborazione con le famiglie: in tal modo si cercherà di coinvolgerle maggiormente e renderle più consapevoli del percorso dei propri figli, anche attraverso l'uso di una modulistica appositamente tradotta nella loro lingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione e creazione di spazi di apprendimento, anche attraverso la valorizzazione delle STEAM; impiego di risorse del personale docente (contemporaneità, attività alternative, didattica laboratoriale).



Rilevazione dei risultati raggiunti attraverso l'utilizzo di prove di verifica specifiche costruite ad hoc.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di gruppi classi in cui si utilizzino protocolli, metodologie e strategie didattiche comuni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offrire ai docenti del collegio una formazione sulla didattica dell'Italiano come L2.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Adesione a reti di scopo specifiche; Redazione di modulistica in lingua straniera per le principali comunicazioni.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per l'insegnamento dell'italiano come L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche per l'insegnamento dell'italiano come L2.

Attività prevista nel percorso: Traduzione modulistica in lingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Creazione di un pacchetto di modulistica tradotta nelle lingue più comuni presenti nel nostro istituto.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Risultati attesi	Superamento delle principali difficoltà alfabético-funzionali attraverso la creazione di gruppi di lavoro di studenti non italofoeni.



● **Percorso n° 2: Miglioramento risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica per tutti gli ordini di scuola**

Verranno utilizzate le prove standardizzate per poter monitorare l'andamento delle competenze nelle discipline considerate, per poter mantenere e raggiungere gli obiettivi verranno sfruttate tutte le potenzialità delle discipline STEAM e degli ambienti di apprendimento innovativi. Verranno utilizzati gruppi di lavoro misti per sfruttare il peer tutoring e le competenze degli alunni, dando spazio allo sviluppo di relazioni positive e motivanti. I docenti verranno formati all'uso di metodologie didattiche innovative per poter sfruttare al meglio tutta la strumentazione tecnologica acquistata in questo ultimo triennio. Verrà inoltre favorita l'adesione a reti e collaborazioni con il territorio nonché la partecipazione a gare, concorsi e competizioni per permettere ai nostri alunni di confrontarsi non solo all'interno ma anche all'esterno dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione e creazione di spazi di apprendimento, anche attraverso la valorizzazione delle STEAM; impiego di risorse del personale docente (contemporaneità, attività alternative, didattica laboratoriale).

Rilevazione dei risultati raggiunti attraverso l'utilizzo di prove di verifica specifiche costruite ad hoc.



○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di gruppi classi in cui si utilizzino protocolli, metodologie e strategie didattiche comuni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offrire ai docenti del collegio una formazione metodologie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Adesione a reti di scopo.

Partecipazione a concorsi e gare.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su metodologie innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni



Risultati attesi

Miglioramento del know-how dei docenti su metodologie didattiche innovative. Miglioramento delle competenze dei docenti nell'uso degli apparati tecnologici acquistati nell'ultimo triennio.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati in Italiano, Matematica e Inglese, in tutti gli ordini di scuola, attraverso la condivisione di momenti di lavoro di gruppo e/o in gruppi misti.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a gare, concorsi, competizioni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline di Italiano,



Matematica e Inglese, attraverso il confronto all'interno e all'esterno dell'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione scolastica ha sposato pienamente le finalità dell'Agenda 2030, in cui si indica che la scuola deve impegnarsi a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva con opportunità di apprendimento per tutti. Negli anni questa istituzione scolastica ha continuato ad investire in strumentazione innovativa e tecnologica. L'obiettivo di privilegiare un apprendimento spendibile nella vita quotidiana e in ogni contesto sarà l'elemento fondante di tutta la progettazione corrente e futura. Lo scopo è quello di fornire alle giovani generazioni competenze per la costruzione di una cittadinanza globale e dotarle di strumenti per agire nel contesto in cui vivono. Pertanto l'innovatività si sostanzia nell'uso consapevole della strumentazione digitale che amplia e supporta la didattica disciplinare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano per tutti gli studenti gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione e i Profili di competenza da esso delineati, attraverso:

- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento;
- la modifica dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;



- l'utilizzo delle tecnologie (competenze digitali);
- l'utilizzo di metodologie di cooperative learning;
- la diffusione di prassi di personalizzazione degli apprendimenti;
- la responsabilizzazione di tutti i docenti a declinare, nei processi di insegnamento-apprendimento della disciplina insegnata, il curricolo di Cittadinanza e Costituzione, anche attraverso progetti trasversali e d'Istituto

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Alla luce del quadro normativo l'istituto si pone il compito di intraprendere un'azione di riqualificazione della valutazione all'insegna della qualità e della trasparenza, finalizzata a consolidare un rapporto di fiducia tra i soggetti che hanno la funzione di erogare pubblici servizi ed i fruitori dei medesimi.

Per valutazione si deve intendere un'operazione che accompagna tutto il processo di apprendimento-insegnamento in un atteggiamento di ricerca: si valuta per modificare, per innovare una determinata situazione.

Sarà necessario:

- Osservare le situazioni di apprendimento e rilevare gli elementi che si ritengono importanti. Si possono anche misurare prestazioni, abilità ma anche descrivere atteggiamenti, stili e processi;
- Confrontare i dati emersi con le ipotesi e i traguardi prefissati dal progetto didattico e con i processi individuali di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze;



- Coinvolgere i docenti, nei consigli di classe, nei gruppi di insegnanti per discipline o aree, nelle commissioni di studio, appellandosi alla trasparenza nella comunicazione delle valutazioni e alla condivisione dei criteri per la valutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto, grazie ai fondi PNRR, ha iniziato un percorso di innovazione degli spazi di apprendimento per gli studenti, superando il vecchio concetto di laboratorio si sta andando verso aule innovative che contengono già una base di strumenti per le attività didattiche quotidiane. Gli spazi che in precedenza erano adibiti a laboratorio sono stati pian piano sostituiti con aule multifunzionali capaci di adattarsi alle attività di singole discipline o di attività multidisciplinari.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola 4.0 - Next Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR Piano scuola 4.0 intendiamo realizzare all'interno dell'Istituto, 22 ambienti di apprendimento innovativi, che permetteranno di vivere l'ambiente classe in modo innovativo e versatile. Le aule resteranno fisse, ma all'interno di esse verranno previsti strumenti che possano permettere di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili in base all'attività didattica prevista momento per momento. Il progetto sarà rivolto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, si utilizzeranno principalmente arredi già esistenti che potranno essere implementati con arredi utili e funzionali alla conservazione e all'uso degli strumenti che saranno presenti all'interno degli ambienti da innovare. La dotazione tecnologica andrà ad implementare la dotazione dei monitor interattivi già presenti in tutti gli ambienti interessati. Ogni ambiente, a prescindere da ogni possibile setting disciplinare sarà servito da dispositivi a disposizione di studenti e docenti posti in carrelli mobili dedicati. Tutti gli ambienti saranno provvisti di dotazioni STEM di base per potenziare la creatività, la capacità di Problem solving e Problem posing, e, dove e quando possibile le competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Dove necessario, visto l'aumento dei dispositivi in funzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

verranno integrati dei dispositivi di connettività per potenziare la copertura di rete. Infine le dotazioni saranno graduate in base all'età e al momento di sviluppo degli alunni, in modo da essere in linea con le loro potenzialità, conoscenze e competenze.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: S.iamo T.utti in E.voluzione M.etodologica (STEM)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Un'aula multifunzionale attrezzata, ben connessa, nella quale si possono esercitare contemporaneamente più moduli di lavoro su gruppi organizzati, può favorire l'abbandono di una didattica prettamente frontale e promuovere la creatività funzionale del fare. L' ambiente è già funzionalmente predisposto e allestito con LIM, Stampante 3D, Robot e Kit elettronici. Anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gli arredi sono adatti allo spazio innovativo. La partecipazione a questo Avviso permetterebbe di completare l'allestimento dell'ambiente già esistente e ad usi di tutti gli alunni dell'Istituto di Camposampiero (Infanzia, Primaria e Secondaria).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/07/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- Adeguamento sito WEB al fine di garantire una maggiore accessibilità e fruibilità dello stesso, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici.
- Trasformazione di aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi in tutto l'Istituto per favorire (Next Generation Classrooms): l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Inoltre in tal modo si potranno consolidare: abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).
- Azioni per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.
- Corsi di formazione diretti ad alunni e a docenti sulle discipline STEM.
- Adesione alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023) con interventi di potenziamento nelle discipline STEM e nelle lingue sia per gli alunni che per il personale docente.
- Adesione alle azioni di formazione del personale scolastico per la transizione digitale (DM 66/2023)



Aspetti generali

L'Istituto completa la sua offerta formativa nell'arco dei tre ordini di scuola presenti.

I plessi seguono i seguenti orari:

Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	Chiuso	Chiuso

Scuola Primaria "Battisti" - Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-12,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	Chiuso

Le classi IV e V frequentano ulteriori due ore in un pomeriggio della settimana dalle 14,00 alle 16,00. Il giorno di rientro viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

Scuola Primaria "Battisti" - Tempo Pieno

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	Chiuso	Chiuso

Scuola Primaria "Ungaretti" - Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
--------	---------	-----------	---------	---------	--------	----------



8,10-12,40	8,10-12,40	8,10-12,40	8,10-12,40	8,10-12,40	8,10-12,40	Chiuso
------------	------------	------------	------------	------------	------------	--------

Le classi IV e V frequentano ulteriori due ore in un pomeriggio della settimana dalle 13,30 alle 15,30. Il giorno di rientro viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

Scuola Secondaria di I Grado - Settimana Lunga

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,10-13,10	8,10-13,10	8,10-13,10	8,10-13,10	8,10-13,10	8,10-13,10	Chiuso

Scuola Secondaria di I Grado - Settimana Corta

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,10-14,10	8,10-14,10	8,10-14,10	8,10-14,10	8,10-14,10	Chiuso	Chiuso



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARCOBALENO	PDAA89201N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. BATTISTI	PDEE89201V
UNGARETTI	PDEE89202X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PARINI	PDMM89201T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO PDAA89201N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. BATTISTI PDEE89201V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UNGARETTI PDEE89202X

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PARINI PDMM89201T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue trasversali a tutte le discipline.



Approfondimento

Il percorso musicale prevede la frequenza di 3 ore pomeridiane aggiuntive dedicate allo studio singolo, in piccolo e grande gruppo dello strumento musicale assegnato.



Curricolo di Istituto

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato al PTOF e sul sito dell'Istituto si trova il documento completo con il curricolo di istituto aggiornato all'attuale a.s.

Il curricolo è il risultato di un lavoro di sintesi tra tutti i curricoli relativi alle varie discipline, l'ultimo aggiornamento ha portato il nostro istituto a creare un unico documento che contiene e amalgama il contenuto di tutte le discipline in un'ottica verticale, a partire dalla scuola dell'Infanzia per arrivare alla scuola Secondaria di I Grado.

Allegato:

39240_CURRICOLOVERTICALEnov.2022_compressed(1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Story-telling e robotica**

Attività di lavoro in piccolo gruppo finalizzate al potenziamento delle competenze narrative attraverso l'uso di competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante la tecnologia
- Potenziamento delle competenze logiche
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Dettaglio plesso: C. BATTISTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Laboratori tecnologici**

Laboratori a sfondo logico matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematico, logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di rispetto delle differenze, di dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché in materia di cittadinanza attiva
- Potenziamento delle metodologie laboratorio e delle attività di laboratorio
- Prevenzione contrasto dell'espressione scolastica
- Valore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Dettaglio plesso: UNGARETTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Laboratori tecnologici**

Attività laboratoriali e all'interno della didattica curricolare orientate agli ambiti logico-matematici e linguistici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematico, logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di rispetto delle differenze, di dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché in materia di cittadinanza attiva
- Potenziamento delle metodologie laboratorio e delle attività di laboratorio
- Prevenzione del contrasto dell'espressione scolastica
- Valore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Dettaglio plesso: PARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Integrazione tra tecnologia e didattica**

Attività finalizzate all'uso delle tecnologie durante le normali attività didattiche, sia di studio che di lavoro in classe. integrazione tra tecniche di lavoro tradizionali e l'uso di software a



supporto dell'attività didattica e dell'attività di studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Orientare all'uso di strumenti e software in vista della scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematico, logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di rispetto delle differenze, di dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché in materia di cittadinanza attiva
- Potenziamento delle metodologie laboratorio e delle attività di laboratorio
- Prevenzione contrasto dell'espressione scolastica
- Valore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Conoscenza e sviluppo di Sé

- Conoscenza di Sé
- Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti

Metodo di studio

- Gestione del materiale e degli strumenti di apprendimento

Viaggio nel tempo e nello spazio

- Conoscenza del territorio

I Mestieri intorno a noi

- I mestieri in diversi ambiti e discipline
- La biografia delle eccellenze

Lavoro e società

- Declinazione del lavoro all'interno della società

Gli strumenti del mestiere



- Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri

Il mondo intorno a noi

- Conoscenza delle potenzialità del territorio

METODOLOGIE

Lezioni partecipate, laboratori, uscite didattiche, letture, attività didattiche, concorsi, progetti, visione di film/documentari, attività pratiche con strumenti (musicali, scientifici, tecnologici...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Conoscenza e sviluppo di Sé

- Io e gli altri
- Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti

Metodo di studio

- Selezione e rielaborazione delle informazioni

Viaggio nel tempo e nello spazio

- Cittadini d'Europa



I Mestieri intorno a noi

- La biografia delle eccellenze
- I mestieri in diversi ambiti e discipline

Lavoro e società

- Declinazione del lavoro all'interno della società

Gli strumenti del mestiere

- Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri

Il mondo intorno a noi

- La scuola nel mondo
- Conoscenza delle potenzialità del territorio

METODOLOGIE

Lezioni partecipate, laboratori, uscite didattiche, letture, attività didattiche, concorsi, progetti, visione di film/documentari, attività pratiche con strumenti (musicali, scientifici, tecnologici...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Conoscenza e sviluppo di Sé

- Io e il mondo esterno
- Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti

Metodo di studio

- Sviluppo del pensiero critico

Viaggio nel tempo e nello spazio

- Cittadini del mondo

I Mestieri intorno a noi

- La biografia delle eccellenze
- I mestieri in diversi ambiti e discipline

Lavoro e società

- Declinazione del lavoro all'interno della società

Gli strumenti del mestiere

- Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri

Il mondo intorno a noi

- Conoscenza delle potenzialità del territorio
- Scuola e lavoro in ottica internazionale

METODOLOGIE

Lezioni partecipate, laboratori, uscite didattiche, letture, attività didattiche, concorsi, progetti, visione di film/documentari, attività pratiche con strumenti (musicali, scientifici,



tecnologici...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola dell'Infanzia

- Visita mostra illustrazione – Teatro Ferrari - Spettacolo teatrale – Teatro Ferrari - Uscite sul territorio - Uscite in biblioteca comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola Primaria

BATTISTI - AGRITURISMO "LA BUONA TERRA" CERVARESE S. CROCE cl. 1 - MUSEO DEL GIOCATTOLO (PD) classi 2 A e C - MUSEO DEL GIOCATTOLO (PD) classi 2 B e D - PADOVA - STAZIONE VIGILI DEL FUOCO CLASSI 2 - RISERVA NATURALE "OASI CERVARA" - QUINTO DI TV cl. 3 Sede EX LICEO - PADOVA - MUSEO ARCHEOLOGICO - CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI CL. 4 - PARCO ZOO PUNTA VERDE LIGNANO classi 4 - VERONA ROMANA (VR) classi 5 - PLANETARIO PD classi 5 - LICEO MODIGLIANI - PADOVA classi 5 A e B Sono previste inoltre ulteriori uscite sul territorio in base alle opportunità che lo stesso offre durante lo svolgersi delle attività dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola Primaria

PRIMARIA "UNGARETTI" - TEATRO "FERRARI" DI CAMPOSAMPIERO cl. 1 con infanzia - TEATRO "FERRARI" DI CAMPOSAMPIERO tutte le classi - ORTO BOTANICO - PADOVA classi 3 e 4 - PARCO ARCHEOLOGICO DEL LIVELET - REVINE LAGO (TV) - GROTTI E PARCO "OLIERO" VALSTAGNA - VALBRENTA (VI) - MUSEO DEL PRECINEMA (PD) - AZIENDA AGRICOLA "RIO STORTO" cl. 2 - ROMA-OSTIA ANTICA - FORI - COLOSSEO (alternativa PD o VR) - PARCO "AL PASSERO" DI VACCARINO - PIAZZOLA S/B - AZIENDA AGRICOLA "RIO STORTO" cl. 1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola



Secondaria di I Grado

PARINI - CARTIERA "FAVINI" DI ROSSANO V.TO (VI) cl. 1 F e D - CARTIERA "FAVINI" DI ROSSANO V.TO (VI) cl. 1 B e C - CARTIERA "FAVINI" DI ROSSANO V.TO (VI) cl. 1 A e E - FORNACE SANT'ANSELMO - VILLA WOLLEMBORG cl. 2 C e D - FORNACE SANT'ANSELMO - VILLA WOLLEMBORG cl. 2 A e E - "VILLA CONTARINI" - CASEIFICIO "BOSCHIERA" - PIAZZOLA s/B - "MUSME" DI PADOVA cl. 2D - "MUSME" DI PADOVA cl. 2E - "MUSME" DI PADOVA cl. 2C - "MUSME" DI PADOVA cl. 2A - "MUSME" DI PADOVA cl. 2B - MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO (PD) cl. 1D - MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO (PD) cl. 1F - MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO (PD) cl. 1A - MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO (PD) cl. 1E - MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO (PD) cl. 1B - MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO (PD) cl. 1C - PASTIFICIO JOLLY SGAMBARO Castello Di Godego (TV) cl. 2D E - PASTIFICIO JOLLY SGAMBARO Castello Di Godego (TV) cl. 2C B - TOSCANA 3 gg. 3 C D E - MUSEO DELLA GEOTERMIA - SOFFIONE - LARDERELLO (PI) - BASILICA DI S. ANTONIO PD - CAMMINO DI S. ANTONIO 2 C E - BATTISTERO DI PADOVA - PADOVA MEDIEVALE 1E - NOVE - MUSEO DELLA CERAMICA - MUSEO VILLA STURM - BASSANO DEL GRAPPA (VI) 1 C F - NOVE - MUSEO DELLA CERAMICA - MUSEO VILLA STURM - BASSANO DEL GRAPPA (VI) 1 B D - "LONGARONE" diga Vajont (BL) 3 B D - "LONGARONE" diga Vajont (BL) 3 A F - STRA' 3 A F - "RISORGIVE"CENTRALE IDRICA E ACQUEDOTTO FRATTE 1 C B - "RISORGIVE"CENTRALE IDRICA E ACQUEDOTTO FRATTE 1 A D - "RISORGIVE"CENTRALE IDRICA E ACQUEDOTTO FRATTE 1 E F - TARQUINIA (VT) 1E 2E 3E 3A - CAMPIONATI STUDENTESCHI - F.P. CORSA CAMPESTRE (PD) - TORNEO DI PALLAVOLO 1,2,3 VOLLEY - TORNEO DI PALLAVOLO 1,2,3 VOLLEY - CAMPIONATI STUDENTESCHI - F.P. ATLETICA LEGGERA (PD) - PADOVA - MOSTRA DI MONET (TUTTE LE CLASSI TERZE) - MESTRE - MUSEO DEL '900 (TUTTE LE CLASSI TERZE) - Sono inoltre previste altre uscite sul territorio in base alle opportunità offerte dallo stesso in corso d'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Attività progettuali della Scuola dell'Infanzia

Le attività proposte mirano, nel rispetto della verticalità del curricolo di istituto, al raggiungimento di un pieno sviluppo delle competenze europee, nel rispetto delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Si pongono in un'ottica inclusiva e sono finalizzate al benessere di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono declinati all'interno della sintesi di ogni attività progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento



Titolo del progetto	Obiettivi attesi	Descrizione attività
"A Carnevale tutti al circo"	Far vivere il Carnevale in maniera gioiosa e magica ai bambini; conoscere il mondo del circo; educare al rispetto delle cose, delle persone che vivono nel mondo circense. Capacità di manifestare le emozioni e i sentimenti provati nei confronti del mondo circense.	Realizzazione di una festa ricca di giochi, di magia, scenette, canti e balli con maschere e travestimenti, addobbi di carnevale sulle finestre del salone della scuola che verrà trasformata in un tendone da circo. Il tutto in collaborazione con una famiglia circense.
"Con creta re la fantasia"	Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia; saper lavorare ed organizzarsi individualmente e in gruppo collaborando con gli altri; conoscere e utilizzare tecniche strumenti e materiali per realizzare semplici manufatti.	Bambini e genitori, in orario extra-curricolare, potranno realizzare attività laboratoriali di manipolazione della creta.
"Filo magico"	Sperimentazione creativa del bambino e del gruppo classe; coinvolgimento di bambini con difficoltà del linguaggio attraverso altri canali di comunicazione ed espressione; realizzazione di materiali inediti e autentici da parte dei bambini; partecipazione delle famiglie con un'attività di restituzione teatrale.	Il laboratorio teatrale si propone come spazio di sperimentazione creativa attraverso le pratiche di gioco teatrale: si produrranno materiali inediti, coreografie, scene teatrali, testi, musiche, scenografie, dando spazio all'uso del linguaggio non verbale, del disegno, della musica, della danza. Lo spunto tematico sarà "il dono" come elemento antropologico fondante il legame umano. Per questo tema è stato scelto l'albo illustrato "Il filo magico".



"Zaino in spalla...si parte!"	Far conoscere ai bambini la nuova realtà scolastica della scuola primaria; favorire la condivisione di esperienze didattiche tra bambini e insegnanti dei due ordini di scuola; incoraggiare i bambini ad affrontare e vivere con serenità nuove proposte didattiche.	Visita alla scuola primaria da parte dei bambini di 5 anni e condivisioni di attività specifiche concordate. Incontri di restituzione da parte degli insegnanti delle classi prime sull'andamento dei bambini; scambio di informazioni da parte degli insegnanti sui bambini uscenti.
In viaggio con Gocciolina	Conoscere imparare e rispettare le risorse ambientali del territorio con particolare riferimento alla risorsa idrica; cogliere l'importanza dell'acqua per la vita del pianeta terra e acquisizione di corretti comportamenti per non sprecare e inquinare l'acqua.	Prima fase: lettura animata della storia "In viaggio con Gocciolina"; seconda fase: realizzazione di un libretto sul ciclo vitale dell'acqua; ultima fase: giochi d'acqua con i 5 sensi.
La scuola in festa	Promuovere momenti di scambio tra scuola e famiglia partecipando attivamente in modo creativo momenti di gioia condivisa; provare piacere nell'esprimere emozioni attraverso i linguaggi diversi.	Festa di fine anno con i genitori nel giardino della scuola.
Un libro per amico	Favorire il piacere alla lettura; arricchire competenze linguistiche narrative e immaginative; favorire la conoscenza e la frequenza della	Organizzazione del prestito settimanale dei libri per 10 settimane di un libro a scelta; condivisione individuale e di gruppo sull'osservazione del libro. Partecipazione al progetto nazionale "Io leggo perché" e al progetto regionale "Il Veneto legge". Riorganizzazione della biblioteca scolastica;



biblioteca comunale;
riorganizzazione della biblioteca
scolastica negli spazi della scuola.

visita alla biblioteca comunale e ascolto di
letture animate da parte della bibliotecaria.

Yoga
educativo
per star
bene a
scuola

Riconoscere le emozioni e migliorare
la relazione; acquisire la
consapevolezza del proprio corpo e
conoscenza di sé; aumentare i tempi
di attenzione e concentrazione.

Giochi di attivazione per sciogliere tensioni
esercizi di respirazione con pratiche ludiche
adeguate all'età; esercizi di rilassamento per
sviluppare capacità immaginativa; giochi
collaborativi per favorire e sviluppare empatia
verso l'altro.

● Attività progettuali della Scuola Primaria

Le attività proposte mirano, nel rispetto della verticalità del curricolo di istituto, al raggiungimento di un pieno sviluppo delle competenze europee, nel rispetto delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Si pongono in un'ottica inclusiva e sono finalizzate al benessere di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati sono declinati all'interno della sintesi di ogni attività progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Approfondimento

Titolo del progetto	Obiettivi attesi	Descrizione attività
"A come Alimentazione"	Sensibilizzare bambini e famiglie sull'importanza di una sana alimentazione.	Conversazioni in classe sulla sana alimentazione. Individuazione di due giorni alla settimana in cui consumare una merenda sana.
"Ben-essere"	Stimolare negli alunni l'acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e altrui; valorizzare la comunicazione interpersonale attraverso la comprensione dei messaggi verbali e non verbali; migliorare la gestione comportamentale delle emozioni.	Prima fase: consapevolezza dell'insorgere di uno stato d'animo; seconda fase: correzione e trasformazione dei pensieri disfunzionali; terza fase: ricorso a nuovi modi di pensare al fine di sperimentare reazioni emotive e comportamentali più funzionali alla situazione; ultima fase: consapevolezza corporea e gestione della frustrazione.



"C'era una volta..."

Conoscere le tradizioni del proprio territorio recuperando la cultura locale.

Confronto fra la vita degli alunni e quella dei nonni: la famiglia, la scuola, il tempo libero, le storie, le poesie, la cucina, il cinema.

"Eureka!
Funziona!"

Comprendere il funzionamento delle cose, costruire, inventare e innovare sperimentando un approccio interdisciplinare. Sperimentare competenze di team working e cooperative learning applicando la metodologia STEAM.

Progettazione e realizzazione, in piccoli gruppi, di un giocattolo A partire da un kit di materiali prestrutturati che dovrà muoversi in almeno una parte. Il lavoro dovrà essere presentato ad una giuria di imprenditori completa di pubblicità e diario di bordo.

"Imparare
Giocando"

Far emergere le competenze socio-relazionali attraverso il gioco del rugby, aumentare l'autostima e la consapevolezza di sé attraverso il confronto e il rispetto delle peculiarità di ognuno.

Attraverso il gioco gli alunni si esprimeranno, raccontandosi e interpretando la realtà a partire dalle proprie esperienze personali e sociali.

"Scacchi a scuola"

Sviluppare i concetti teorico-pratici impliciti nel gioco degli scacchi per una conoscenza completa dei suoi fondamenti. Offrire uno strumento piacevole che veicoli lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia in sé stessi, l'accettazione del confronto e il rispetto dell'altro.

Lezioni di scacchi a cadenza settimanale con ricadute positive nello sviluppo del pensiero, la fiducia in sé e il confronto costruttivo con l'altro.



"Sport a scuola: calcio Campetra" Comprendere il lavoro di squadra, acquisendo un senso di responsabilità, il rispetto delle regole, il problem solving, sapersi motivare e organizzare al fine di raggiungere un obiettivo comune.

Attività propedeutiche e introduttive alla disciplina sportiva da parte di esperti dell'associazione dilettantistica Calcio Campetra.

"Sport a scuola" Promuovere negli alunni la sensibilità verso l'importanza dello sport e la conoscenza di attività sportive meno popolari.

Intervento nelle classi di diverse associazioni sportive del territorio.

"Zaino in spalla...si parte!" Far conoscere ai bambini la nuova realtà scolastica della scuola primaria; favorire la condivisione di esperienze didattiche tra bambini e insegnanti dei due ordini di scuola; incoraggiare i bambini ad affrontare e vivere con serenità nuove proposte didattiche.

Visita alla scuola primaria da parte dei bambini di 5 anni e condivisioni di attività specifiche concordate. Incontri di restituzione da parte degli insegnanti delle classi prime sull'andamento dei bambini; scambio di informazioni da parte degli insegnanti sui bambini uscenti.

Ascolto, scopro lo strumento e il ritmo Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei piccoli alunni, sviluppare l'orecchio musicale la capacità percettiva dell'ascolto, favorire una crescita armonica, educare la percezione dell'armonia, condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare i

È un progetto che prepara al bambino di avvicinarsi alla musica come un vero e proprio linguaggio, i momenti di intervento sono tre, il primo sulla presentazione strumenti musicali, secondo sul dialogo tra la musica e il teatro, l'arte e l'espressione corporea e il terzo momento dedicato a un incontro con una studentessa.



suoni, favorire l'inclusione sociale, lavorare collaborazione con associazioni.

Attivamente

Potenziare le competenze anche trasversali degli alunni.

Prima fase: spiegazione in classe, da parte del docente di Scienze, dell'argomento "la cellula".
Seconda fase: incontro di due ore con l'esperto che potenzierà le competenze degli alunni attraverso un laboratorio con parte teorica e pratica utilizzando strumenti innovativi e interattivi.

Dalla pellicola al digitale

Conoscere la storia del cinema dall'uso della pellicola al digitale.

Conoscere la pellicola e lavorarci.
Ricomporre in digitale quanto modificato sulla pellicola.

Educazione alla Pace

Promuovere i comportamenti consapevoli verso gli altri e l'ambiente; comprensione della diversità; sviluppo delle abilità cognitive emotive e relazionali di base.

Organizzazione delle attività legate alla giornata del 4 novembre; attività legate alle giornate dedicate a particolari tematiche (es. Giornata della memoria).

Educazione civica per educare alla speranza Avis Veneto

Aumentare le bambine la consapevolezza del proprio corpo, promuovere la salute, far conoscere in termini generali l'attività dell'Avis.

Introduzione dell'attività da parte dell'Avis con un operatore specializzato, presentazione del percorso, attività di gruppo sottoforma di gioco.

Educazione Socio-Emotiva

Sviluppare le relazioni interpersonali

Incontri settimanali rivolti alle classi curati dalle dottoresse S.Gallo e F.Marconato dell'Ulss 6; due incontri informativi e formativi per/con i



	di classe, scoperta delle emozioni e delle strategie per approcciarsi ad esse, uso consapevole del digitale (per le classi quinte).	genitori coinvolti.
Educazione Stradale	Conoscere le principali regole del percorrere la strada a piedi e in bicicletta, promuovere l'osservazione dell'ambiente circostante e favorire la scoperta degli ambienti antropici.	Lezioni frontali svolte dall'insegnante; intervento a scuola dei vigili urbani per una lezione teorica riguardante la sicurezza stradale; percorso concreto in bicicletta o a piedi per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti; consegna dei patentini del ciclista/pedone.
Etra	Capire l'importanza del rispetto dell'ambiente il concetto di inquinamento ambientale attraverso attività laboratoriali; comprendere il valore del ciclo e l'importanza di non sprecare l'acqua in quanto bene prezioso.	Interventi di qualità che mettono gli alunni a contatto con esperti e strumenti in grado di attivare curiosità verso l'ambiente; idee per approfondimenti disciplinari e spunti di potenziamento del curriculum.
Fiera di Rustega	Far conoscere alla comunità la vita e i percorsi didattico-educativi del plesso Ungaretti.	Esposizione, nell'atrio del plesso, di cartelloni e lavori realizzati dalle classi durante l'anno scolastico, nel giorno di domenica 5 Maggio 2024.
Inclusione: costruttore dei propri talenti	Accrescere l'autostima, rafforzare i legami di relazione con il gruppo classe e rispettare le regole di convivenza civile.	Supporto ai gruppi classe coinvolti mediante l'affiancamento di due alunni con particolare situazione di disagio, allo scopo di accrescere la sicurezza di sé, la propria autostima e favorire la relazione all'interno del gruppo classe.



La valigia delle storie

Avvicinare al piacere della lettura, conoscere la gestione di una biblioteca, riconoscere stili narrativi diversi.

Partecipazione alla maratona di Veneto legge, visita in biblioteca per ritiro e restituzione libri, predisposizione di una biblioteca in classe, lettura autonoma in uno spazio preposto a scuola o in biblioteca, partecipazione alla mostra in auditorium Ferrari.

Laboratorio "percorso sulle emozioni - le emozioni vanno in scena"

Sviluppare le abilità sociali, capacità di regolare le proprie emozioni, migliorare la concentrazione e l'ascolto, migliorare la propria autostima, far fronte al conflitto, tecniche di rilassamento, trasformare i pensieri negativi in pensieri positivi

L'attività sarà svolta in classe con l'insegnante è un esperto teatrale con un incontro finale a teatro. I ragazzi potranno esprimere attraverso l'arte teatrale e le proprie emozioni regalando ai compagni il bello di sé.

Laboratori Etra

Imparare, rispettare e usare le risorse del nostro pianeta in modo ecosostenibile

Intervento a scuola di esperti di Etra Academy per una lezione teorica e laboratoriale riguardante argomenti didattici scientifici e di educazione civica, per conoscere e rispettare e usare in modo consapevole le risorse naturali.

Laboratorio tecnologico: percorso STEM

Sensibilizzare ai concetti di riutilizzo e recupero in ottica di sostenibilità ambientale. Sviluppare il pensiero logico/matematico.

Gli alunni saranno impegnati nello smontaggio di oggetti tecnologici non più utilizzati per recuperare la componentistica e dare vita a nuovi oggetti, comprendendo l'importanza del riutilizzo in ottica di sostenibilità. Gli alunni costruiranno congegni robotici utilizzando strumenti meccanici "Lego", utili in ambito scolastico, per capire meglio argomenti



Lettura che divertimento	Stimolare la lettura come momento didattico e di crescita personale aumentando il piacere della lettura. Promuovere momenti di condivisione anche tra classi diverse; conoscere autori del territorio; dare organizzazione e coordinamento all'uso del locale biblioteca.	matematici geometrici e tecnologici. Stesura di un regolamento della biblioteca scolastica, organizzando orari e disponibilità dei docenti per le varie attività. Proposta e organizzazione di letture animate e incontri con l'autore. Condivisione continua con la Biblioteca Comunale di Camposampiero.
Murales- Modigliani	Conoscere se e gli altri attraverso il linguaggio visivo; inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche espressive e materiali diversi; facilitare l'inclusione e la socializzazione attraverso la condivisione di attività pratico-operative.	Realizzazione di pannelli visivi presso il laboratorio artistico del Liceo Artistico Modigliani poi messi in opera presso il cortile del plesso Ex-Liceo.
Musica/ascolto	Stimolare l'ascolto attivo e la partecipazione dello studente in attività musicali con voce e strumenti, in lingua italiana e inglese.	Attività riguardanti canti, poesie, danze, canti mimati, ritmica, per tutto l'anno scolastico per tre giorni a settimana nella prima mezz'ora di lezione.
Open day	Far conoscere attività del corso musicale, presentazione degli strumenti e conoscenza degli stessi.	Incontro con le classi quinte con tutti gli strumenti, tour musicale, incontro generale con genitori.



Orto e Giardino	Sviluppare la manualità, il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali. Sviluppare il concetto di "prendersi cura" e "l'attesa"; cogliere il concetto di diversità fra le specie.	Creare nel giardino della scuola un orto di piante aromatiche e ortaggi di stagione; creare un piccolo giardino dove verranno piantati bulbi di piante fiorite.
Progetto lettura	Formazione della lettura, favorire l'approccio alla lettura attraverso la fruizione dell'opera d'arte.	Leggere in silenzio nella biblioteca di Plesso con un libro portato da Casa, visita alla mostra dell'illustrazione al teatro Ferrari, lettura animata in classe da parte della bibliotecaria, visita dalla biblioteca di Camposampiero complesso di libri, possibile incontro con un autore.
Progetto Lettura	Promuovere l'interesse e il piacere della lettura.	Partecipazione alle attività proposte dalla Biblioteca Comunale di Camposampiero e del Teatro Ferrari.
Progetto Lettura "Sulle ali della fantasia"	Educare alla lettura, attivando un complesse attività che mirano a promuovere, non solo sviluppo di competenze, manca l'attitudine positiva verso il libro. Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettono loro di comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie.	Il progetto è suddiviso in tre momenti: un primo incontro in occasione della maratona di lettura, un secondo incontro nel periodo di Natale per leggere storia natalizie, un terzo momento in primavera per fare i giochi eletto all'aperto nei giardini della biblioteca.
Progetto Natale	Sensibilizzare sui temi della pace e	Esecuzione di brani natalizi o legati al tema della pace; esecuzione di brani poetici e di una coreografia che



della solidarietà durante il periodo che precede il Natale.

coinvolge tutti i bambini della scuola.

Quattro zampe a scuola

Sensibilizzare il rapporto uomo e animale per il benessere della persona e il rispetto di ogni essere vivente (pet therapy).

Spiegazione dei fondamentali atteggiamenti da assumere nel confronto di un animale da compagnia per accrescere e formare il rispetto di ogni essere vivente. Stimolare l'autocontrollo e la riflessione sugli aspetti di causa ed effetto che determinano gli esiti di qualsiasi relazione; dimostrazione pratica di alcuni giochi/comandi di addestramento relativi al cane con indicazioni alimentari corrette.

Yoga educativo per star bene a scuola

Favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé e del proprio corpo; aumentare i tempi di attenzione e concentrazione utilizzando le proprie risorse anche creative. Sperimentare esperienze di cooperazione e collaborazione.

Attività svolte per un'ora alla settimana che seguono la scansione:
-cerchio di apertura,
-gioco dinamico,
-esercizi di respiro,
-visualizzazione guidata,
-posizioni e posture statiche,
-gioco di contatto,
-cerchio di chiusura.

● Attività progettuali della Scuola Secondaria di I Grado

Le attività proposte mirano, nel rispetto della verticalità del curriculum di istituto, al al



raggiungimento di un pieno sviluppo delle competenze europee, nel rispetto delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Si pongono in un'ottica inclusiva e sono finalizzate al benessere di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati sono declinati all'interno della sintesi di ogni attività progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Titolo del progetto

1, 2, 3 volley

Obiettivi attesi

Descrizione attività

Il progetto consiste nella partecipazione in due differenti Sabatti a due tornei di pallavolo,



Stimolare nei ragazzi il lavoro di squadre di team. sperimentare un momento agonistico. Educare i giovani una corretta gestione delle emozioni, della competitività e il rispetto per gli avversari.

uno per le classi prime e uno per le classi seconde.

Accoglienza classi prime Far conoscere i ragazzi tra loro in amicizia e rispetto reciproco e gettare le basi per un clima solidale all'interno del gruppo classe.

Varie attività presso il centro Don Paolo Chiavacci di Crespano del Grappa

AperiXmas Maggiore socializzazione, impegno nel portare a conclusione brani con più persone, maggiore fiducia e vincere situazioni di difficoltà insieme.

Scelta dei brani e studio sezioni più prove e esibizione in pubblico in due turni a metà dicembre.

Attivamente scuola secondaria di primo grado Approfondimenti scientifici

Laboratori scientifici di robotica, coding, DNA, logica, vulcani, chimica, cellula.

Canto corale Sostenere l'espressione della creatività dei singoli attraverso il canto. Favorire la presa di consapevolezza della voce come "impronta" vocale dello strumento sonoro "corpo umano" grazie al lavoro di un gruppo strutturato. Riconoscimento di sé e dell'altro espressione della

Un gruppo di massimo 35 ragazzi si riunirà in orario extra scolastico, lavoreranno sulle abilità melodiche e ritmiche attraverso il canto, studieranno e costruiranno brani monodici e polifonici per migliorare ascolto e intonazione. Impareranno ed eseguiranno canti in gruppo come mezzo di socializzazione e di scoperta di sé e dell'altro.



personalità del singolo attraverso il canto corale.

CCRR

Promuovere la cultura della partecipazione e della legalità, sostenere la formazione civica e la discussione di temi attuali nelle scuole, creare collaborazione confronto tra ragazzi e adulti sui problemi reali.

Presentazione del CCRR. in plenaria e assegnazione dei temi, due incontri nelle classi: il primo per le candidature e i progetti, il secondo per le elezioni, incontri quindicinali dei ragazzi eletti presso la biblioteca comunale con educatrice della cooperativa, scelta del sindaco, incontro di presentazione dei progetti ad amministrazione e scuole, attivazione della progettualità.

Centro Sportivo Scolastico

Promozione dell'attività sportiva, i risultati attesi sono una riduzione del numero di ragazzi sedentari dell'istituto e la promozione dell'attività sportiva in età evolutiva.

Tutti gli alunni che lo desidereranno potranno fermarsi dopo il consueto orario scolastico per lo svolgimento di attività di potenziamento di educazione fisica.

Cinema che storia

Scoprire il binomio strettissimo tra cinema e storia; comprendere sperimentare un nuovo linguaggio di analisi degli eventi storici.

Visione analisi dei film che in vari modi hanno raccontato la storia, con particolare attenzione all'utilizzo del mezzo cinematografico come strumento di propaganda e contropropaganda nella storia del novecento.



Collaborazione
con il territorio

Saper controllare le emozioni, maggiore socializzazione e riuscire ad eseguire allo stesso tempo collaborando.

Scelte e studio di brani, prove ed esibizioni a sezioni e insieme, esibizione finale.

Educazione civica
per educare alla
speranza Avis
Veneto

Aumentare le bambine la consapevolezza del proprio corpo, promuovere la salute, far conoscere in termini generali l'attività dell'Avis.

Introduzione dell'attività da parte dell'Avis con un operatore specializzato, presentazione del percorso, attività di gruppo sottoforma di gioco.

Educazione
digitale

Sensibilizzare tutti gli alunni ad un corretto uso dei sistemi informatici.

Intervento viene gestito attraverso metodologie e momenti diversi, che includono contenuti multimediali, giochi e discussioni, al fine di coinvolgere attivamente gli alunni nel processo di apprendimento. inoltre è previsto un supporto ai genitori in merito alla gestione del tempo online dei propri figli e rispetto alle tematiche dei cyberbullismo e della diffusione dei contenuti attraverso incontri dedicati anche in affiancamento alle forze dell'ordine Ordine.

FLIC

Progettare, sviluppare e mettere a sistema un modello di orientamento precoce, continuativo e integrato, potenziando la capacità di operare scelte formative e di vita consapevoli attraverso

No no le attività proposte saranno sportello di orientamento, Flick in classe, incontri pre insegnanti, incontri in orario extra scolastico con le famiglie e con i ragazzi, laboratori in orario extra curricolare.



lo sviluppo delle competenze chiavi del sapere, sapere essere, saper fare.

Giornata del ricordo

Ricordare le vittime dell'esodo, dalmati e istriani attraverso la testimonianza dell'esule Adriana Ivanov.

Martedì 30 aprile, in sala Filarmonica, le classi terze dell'istituto incontreranno Adriana Ivanov, figlia di esuli ed esule le stessa all'età di un anno da Zara.

Giornata della corsa campestre

Le finalità del progetto sono quelle di promuovere l'attività sportiva tra gli studenti e di far sperimentare loro un sano contesto agonistico nel quale mettersi alla prova. Sia con i loro limiti che con i loro talenti.

Il concetto consiste nell'organizzazione per tutti gli alunni dell'istituto di una corsa campestre, i ragazzi saranno suddivisi in fasce di età e, a seconda dell'età e delle capacità ci saranno lunghe lunghezze diverse da percorrere.

Introduzione alla lingua latina

Svolgere un'azione di orientamento verso gli alunni interessati ad iscriversi ad una scuola superiore con latino curricolare. Dare le basi metodologiche per lo studio della lingua latina

Verrà svolto un test d'ingresso per la valutazione delle conoscenze di grammatica italiana. verranno approfonditi i primi argomenti di grammatica latina e i parallelismi con il latino attraverso una metodologia di approccio corretto alla versione.

KET for schools

Potenziamento approfondimento della

Interazione con docente madrelingua e tra pari



lingua inglese con possibilità di certificazione finale, miglioramento della comprensione e della produzione orale e scritta della lingua inglese

Legalità (con "Libera")

Far conoscere l'associazione "Libera"; far comprendere l'importanza della memoria; far riflettere sulla legalità.

Accoglienza di alcuni referenti del presidio di camposampiero di "Libera" e intervento nelle classi dopo l'introduzione da parte dell'insegnante di classe. Incontro con una vittima innocente o un rappresentante di "Libera". Giornata della memoria in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 Marzo); riflessione in classe.

Legalità (con Maresciallo dei Carabinieri)

Far comprendere che ciascuno è responsabile delle sue scelte ed azioni in materia di rispetto delle leggi.

Attività in collaborazione con il maresciallo della stazione dei Carabinieri di Camposampiero.

Lettorato di lingua inglese

Miglioramento della comprensione della lingua orale della produzione della lingua orale

Interazione con docente madrelingua su argomenti concordati con i docenti curricolari

Lettorato lingua francese

Miglioramento della comprensione della lingua orale e scritta dalla produzione della lingua orale

Interazione con un insegnante madrelingua su argomenti concordati con i docenti curricolari

Lettorato lingua spagnola

Interazione con un insegnante madrelingua su argomenti confrontati con la docente



	Primo approccio autentico alla lingua e cultura del paese studiato. miglioramento della comprensione e produzione orale. Miglioramento della comprensione e produzione orale interazione con un insegnante madrelingua su argomenti confrontati con la docente curricolare	curricolare
Lezione aperta	Ma maggiore sicurezza personale davanti a un pubblico e studio approfondito.	Scelte e studio di un brano ed esecuzione davanti a compagni ed eventuali genitori.
Lezioni concerto	Approfondimento letteratura del proprio strumento, incontro con realtà musicale e conoscenza di nuove nuove.	Adesione proposte di associazioni musicali, ascolto di concerti e discussioni in classe.
Mediatore culturale in classe	Favorire l'inclusione degli alunni e accelerare il processo di prima stabilizzazione di italiano come lingua due, offrire alla classe una speciale opportunità di relazione interculturale.	L'esperto entrerà in classe e sarà a disposizione degli alunni della classe, si lavorerà all'integrazione delle lingue straniere e italiane al fine di favorire un processo di comprensione ablazione degli input provenienti dai membri della classe il tutto in un'ottica interculturale.
Musica per la memoria	Musica per la memoria vuole sensibilizzare gli alunni sul tema della Shoah, attraverso lo studio di composizione tradizione ebraica.	L'attività consiste nell'esecuzione dei cinque brani per la commemorazione della giornata della memoria si terrà il giorno 26 gennaio 2024 alle 12:30 presso lato della scuola secondaria di primo



grado. L'esecuzione dei brani per ascoltata da tutti gli alunni plesso all'interno della propria classe mantenendo le porte aperte.

Open day

Far conoscere attività del corso musicale, presentazione degli strumenti e conoscenza degli stessi.

Incontro con le classi quinte con tutti gli strumenti, tour musicale, incontro generale con genitori.

Open Day

Presentare le attività della scuola al fine di attrarre all'iscrizione nella futura classe prima il maggior numero di famiglie.

Presentazione della scuola da parte dei vari dipartimenti attraverso l'uso di cartelloni o attività realizzate nelle classi. Saranno coinvolti alcuni alunni di varie classi.

Originariamente

Acquisire la consapevolezza che la pace dipende da ognuno di noi, dalla modalità di relazione con la diversità e la divergenza che un conflitto porta con sé.

Attività mirate alla riflessione sul conflitto, la violenza, l'osservazione delle dinamiche di un litigio, approfondimenti sui concetti di stereotipo e pregiudizio con attenzione ai fenomeni di hate speech e fake news. Attività di riflessione sulla percezione che ognuno ha delle relazioni con gli altri e attività di approfondimento sugli elementi essenziali della relazione di condivisione attraverso una giusta distanza.

Partecipazione a concorsi rassegne

Gli alunni i emble o singolarmente potranno partecipare a concorsi e rassegne



Motivare promuovere lo studio dello strumento per il miglioramento dell'espressione musicale, della conoscenza di sé e dell'autostima attraverso la conoscenza da parte dell'alunno di altre realtà musicali.

musicali

Percorso di
effettività

Poter offrire uno spazio sicuro di riflessione ascolto per rispondere alle domande alle curiosità dei ragazzi sugli aspetti biologici e affettivi delle relazioni, far capire l'importanza di un approccio allo sfera sessuale in modo maturo e consapevole, rendere i ragazzi consapevoli dell'interazioni tra le dimensioni corporee, affettive, sociali e culturali nelle espressioni della sessualità, approfondire il significato dei cambiamenti del proprio corpo.

Per ogni classe saranno previsti incontri con un ginecologo un esperto in educazione all'affettività, verranno trattati e approfonditi argomenti già introdotti durante la lezione di scienze, legati sia all'anatomia che alla fisiologia che l'educazione all'assoluta e dell'apparato riproduttivo.

Progetto AVIS

Il gioco portato avanti permetterà di conoscere le parole specifiche inerenti al dono del sangue e nell'ambito della circolazione sanguigna, in modo partecipato e divertente. La spiegazione dinamica, che integra la parte ludica, in forma ragazzi sui comportamenti di vita da tenere per mantenere uno stato di salute buono e gettare basi di conoscenza sul mondo della donazione.

I ragazzi ragazzi, divisi in squadre dovranno individuare quante più parole possibili prima delle altre squadre. A turno un giocatore dovrà fare indovinare componente nella propria squadra una determinata parola senza pronunciare le parole tabù relative a quel termine.

Progetto
biblioteca

Creare un legame con la biblioteca comunale, intesa come luogo fisico reale



e non virtuale, messa a disposizione di tutti i ragazzi, per sviluppare nuove abilità e competenze. Si cerca così di insegnare agli alunni che, oltre alla più tradizionale funzione di prestito librario, biblioteca può essere un centro aggregativo e un polo formativo.

Durante l'anno scolastico verrà attivata una collaborazione con la biblioteca attraverso vari iniziative che avverranno tutto l'anno scolastico. ogni docente potrà aderire al progetto, anche in parte valutando la necessità e la volontà della classe a cui è preposto. tra le attività previste abbiamo: torneo di lettura, mostra l'illustrazione di Sarmede, incontro con gli autori, collaborazione su specifici progetti a richiesta degli insegnanti anche su diverse materie.

Progetto scuole di ETRA

Attraverso l'intervento degli operatori del gruppo Etra gli studenti saranno accompagnati nella comprensione del complesso mondo della gestione delle risorse idriche, l'importanza della biodiversità e dell'utilizzo dell'energie rinnovabili.

lper percorso didattico si sviluppa su due moduli, il primo in parte teorico e il secondo pratico-laboratoriale sulle risorgive, gli acquedotti, i batteri e i decompositori, l'energia e l'energia rinnovabile.

Recupero e potenziamento

Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari, potenziare la capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione delle discipline, valorizzare e potenziare le attitudini personali.

Una volta raccolte le informazioni di contesto necessario al monitoraggio delle attività verranno realizzati i laboratori di potenziamento recupero e valorizzazione delle competenze nelle pari di discipline interessate.

Saggi finali

Mettere in evidenza l'abilità raggiunta

Gli alunni è percorso ad indirizzo musicale durante l'anno scolastico preparano dei brani da eseguire durante i saggi musicali.



nelle brani musicali, non soltanto individualmente ma anche in gruppo con l'accompagnamento di altri strumenti riuscendo a gestire la propria emotività.

Teatriamo in 3^D

Promuovere la conoscenza di sé stessi, motivare il gruppo alla coesione, aumentare la tolleranza e il rispetto reciproco, sostenere le abilità sociali, verbali e fisiche.

Durante tutto l'anno scolastico i ragazzi faranno un percorso di recitazione partendo dalle conoscenze di sé dalle proprie emozioni e impareranno a veicolarle. Partendo dalle proprie abilità, costruiranno un progetto Che potrà essere una rappresentazione o un cortometraggio con l'inserimento di dialoghi e musiche proposte dagli alunni stessi.

Trofeo classi in pista

Promuovere l'attività sportiva tra gli studenti a far sperimentare loro un sano contesto agonistico nel quale possono mettersi alla prova sia con i loro limiti che con i loro talenti. Questo per educarli a una corretta gestione delle emozioni della competitività

Il progetto consiste in tre giornate di attività dedicate all'atletica, una riservata alle prime, una alle seconde e una alle classi terze.i ragazzi potranno scegliere di cimentarsi in 2 delle 4 discipline della tecnica leggera sfidandosi con compagni e con altre classi.

Un cuore in mano

All'interno del percorso di educazione all'assoluta promossa dal Dipartimento di scienze si pongono come obiettivo di queste attività: acquisire delle

Partecipazione attiva degli alunni al progetto, acquisizione da parte degli alunni e alle pratiche spiegate durante l'intervento, da confermarsi con rielaborazione personale assegnata docente curricolare.



conoscenze di base sul numero 118, acquisire delle nozioni di base su funzionamento del pronto soccorso, sperimentare in modo semplice il massaggio cardiaco la manovra di disostruzione aprendosi nel manichino, confrontarsi con una figura professionale del territorio e conoscere il percorso di studi per diventare medico.

Vigili del fuoco

Sensibilizzare gli studenti sulla tematica della sicurezza e al rispetto delle relative norme atte a garantirla. Aumentare le conoscenze dei ragazzi in merito all'operato dei vigili del fuoco.

L'attività prevede la realizzazione di una prova d'evacuazione effettuata in collaborazione con i vigili del fuoco. Successivamente saranno allestite delle postazioni visitate a rotazione degli studenti dove potranno conoscere meglio la funzione, l'operato dei vigili del fuoco e vedere le varie strumentazioni che utilizzano per le loro mansioni.

● **Comprendimi per come scrivo**

Screening di prestazione atipiche nel linguaggio (scuola dell'infanzia) e nella scrittura (scuola primaria) con l'obiettivo di indirizzare i docenti a percorsi mirati di potenziamento e recupero con la supervisione di una logopedista.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Scuola primaria: somministrazione ai bambini delle classi prime e seconde di due dettati di screening indicativamente a inizio febbraio e fine maggio. Correzione dei dettati da parte del docente referente del progetto e invio alla logopedista dei dettati atipici. Restituzione degli esiti ai docenti di italiano delle classi prime e organizzazione dei gruppi di recupero. Sintesi a giugno delle situazioni che richiederanno un'osservazione mirata nel corso della classe II (totale 5 ore). Scuola dell'Infanzia: presenza della logopedista con piccolo gruppo di bambini che presentano difficoltà di linguaggio. Restituzione alle insegnanti da parte della logopedista con consigli di azioni e strategie da applicare nei singoli casi (totale 5 ore; periodo indicativo: marzo-aprile)."

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Progetto di alfabetizzazione emotiva Ben-Essere a scuola



Interventi in classe di carattere esperienziale, verranno utilizzati strumenti e tecniche di animazione, compresi giochi di interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Rendere ogni studente in grado di riconoscere le proprie emozioni e tradurle nel linguaggio verbale e di imparare a gestirle in relazione ai vari contesti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

Incontri settimanali per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte. Attività di 6 ore di formazione curate dagli esperti dell'AULSS6. Due incontri (uno iniziale e uno finale) con le famiglie delle classi interessate, le specialiste e i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle relazioni interpersonali di classe. Scoperta delle proprie emozioni. Strategie di approccio alle emozioni. Riflessione sul concetto di rischio e sul tempo destinato all'utilizzo delle tecnologie digitali, in termini di consumo quotidiano e possibile perdita di controllo.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto attività psicomotoria

Attività psicomotoria per gli alunni delle classi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie degli studenti, miglioramento delle relazioni tra studenti. Miglioramento dell'identità del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto S(iamo) T(tutti in) E(voluzione) M(etodologica)

In forma laboratoriale si utilizzano i materiali STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare il corretto uso della tecnologia con attività trasversali alle varie discipline di insegnamento, favorendo un clima inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetti ETRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Maturazione di un pensiero e di una cultura ecologica, dove la consapevolezza degli effetti dei propri comportamenti aiuta gli studenti a modificare le proprie abitudini e in modo vicario modificare le abitudini delle proprie famiglie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoristi improntate alla sostenibilità e ritagliate sulle necessità della comunità di riferimento del nostro Istituto.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetti offerti dalle aziende del territorio

● Progetto lettura/biblioteca

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Ritrovare il piacere della condivisione dei saperi partendo da esperienze pratiche di comunità e in compagnia dei propri pari e adulti di riferimento.

Valorizzazione delle risorse e dei servizi offerti dalla propria comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività curricolari ed extracurricolari, con la collaborazione della biblioteca del paese per ritrovare momenti di condivisione sociale della cultura, attraverso mostre, incontri con l'autore e letture animate.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi dell'ente locale

● Pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese riguardano:

SICUREZZA: i bambini fanno parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti e si muovono lungo percorsi messi in sicurezza.

EDUCAZIONE STRADALE: il Pedibus consente ai bambini di imparare ad orientarsi nel loro quartiere, nonché di acquisire una maggiore consapevolezza dei pericoli stradali.

MOVIMENTO E SALUTE: da possibilità di fare regolare esercizio fisico.

SOCIALIZZAZIONE: i bambini hanno la possibilità di parlare fra loro e farsi nuovi amici.

AUTONOMIA: il Pedibus aiuta i bimbi a diventare più indipendenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Pedibus è un progetto di mobilità sostenibile e orientato alla transizione ecologica, è a disposizione di tutte le famiglie della scuola primaria, si basa sul recupero della socialità e ha l'obiettivo di rendere i bambini e le loro famiglie maggiormente consapevoli rispetto a comportamenti sostenibili e rivolgerle alla ricerca del benessere psicofisico delle persone.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Pluriennale

● Alimentazione e gioco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza di una gestione responsabile del cibo attraverso momenti conviviali e con l'aiuto di giochi didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Corso di lingua Rumena

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere e comprendere le strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società rumena attraverso l'uso consapevole della lingua straniera.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



Informazioni

Descrizione attività

Corso in collaborazione con l'ambasciata Rumena.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● La mia scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Creare un canale di collaborazione tra scuola e famiglie per la condivisione di buone pratiche nella gestione degli ambienti scolastici, rendendo consapevoli tutte le parti interessate dell'importanza del rispetto del luogo in cui si vive parte della propria giornata/vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento e potenziamento della connettività.
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento delle operazioni di potenziamento della connettività per le attività amministrative e didattiche previste dall'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività di alfabetizzazione digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività trasversali all'interno della didattica curricolare e di quella laboratoriale di alfabetizzazione digitale, finalizzate alla consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali con competenza ed efficacia.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività di formazione

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Momenti formativi a cura di personale esperto nei confronti del personale Docente e ATA dell'Istituto.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Momenti formativi a cura di personale esperto nei confronti del personale Docente e ATA dell'Istituto.

Titolo attività: Attività di
coinvolgimento della comunità
scolastica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività didattiche e formative a cura dell'animatore digitale e del team dell'innovazione digitale per coinvolgere la comunità scolastica nell'uso delle nuove tecnologie e ad inserirle all'interno della didattica tradizionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCOBALENO - PDAA89201N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Molteplici sono gli strumenti utilizzati nella Scuola dell'Infanzia per osservare gli apprendimenti dei bambini:

- Osservazione diretta e sistematica dei comportamenti sia in situazione di attività organizzate sia di attività libere;
- Il gioco come risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le loro esperienze;
- L'esplorazione e la ricerca per promuovere la curiosità del bambino dove vi sia la possibilità di confrontare situazioni, dove si pongono problemi e si costruiscono ipotesi;
- Attività laboratoriali dove si darà rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano. Nei laboratori ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività stessa, favorendo così l'acquisizione di una maggiore autostima e autonomia personale;
- La vita di relazione promuovendo l'interazione con i docenti e con gli altri bambini, in un clima positivo e flessibile, dove la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curriculum verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina è equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione degli apprendimenti e delle capacità relazionali non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti.

Questo avviene utilizzando alcuni strumenti quali:

- L'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non;
- Le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni diaristiche individuali degli alunni;
- L'analisi degli elaborati prodotti dai bambini stessi (materiali verbali, grafici, plastici, ecc...);
- La registrazione dei dati emersi dall'osservazione in apposite griglie predisposte per età.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" - PDIC89200R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Molteplici sono gli strumenti utilizzati nella Scuola dell'Infanzia per osservare gli apprendimenti dei bambini:

- Osservazione diretta e sistematica dei comportamenti sia in situazione di attività organizzate sia di attività libere;
- Il gioco come risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed



interpretano in modo creativo le loro esperienze;

- L'esplorazione e la ricerca per promuovere la curiosità del bambino dove vi sia la possibilità di confrontare situazioni, dove si pongono problemi e si costruiscono ipotesi;
- Attività laboratoriali dove si darà rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano. Nei laboratori ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività stessa, favorendo così l'acquisizione di una maggiore autostima e autonomia personale;
- La vita di relazione promuovendo l'interazione con i docenti e con gli altri bambini, in un clima positivo e flessibile, dove la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curricolo verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina è equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti e delle capacità relazionali non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti.

Questo avviene utilizzando alcuni strumenti quali:

- L'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non;
- Le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni diaristiche individuali degli alunni;
- L'analisi degli elaborati prodotti dai bambini stessi (materiali verbali, grafici, plastici, ecc...);
- La registrazione dei dati emersi dall'osservazione in apposite griglie predisposte per età.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dei singoli alunni impegna la scuola a tenere conto di tutti i molteplici fattori che intervengono nell'apprendimento e nel comportamento degli alunni.

Per una conoscenza esaustiva di criteri e metodi adottati nell'Istituto si rinvia ad uno specifico documento intitolato "Regolamento sulla valutazione degli alunni"; ne vengono qui delineate le linee generali:

In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 e ss.mm.ii., la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'Istituto Comprensivo "Parini" adotta le seguenti prassi da seguire in merito al processo di valutazione:

- All'inizio di ogni percorso di apprendimento i docenti informano i genitori e gli alunni circa i risultati attesi e i criteri con cui tali risultati saranno valutati. L'esito delle prove di verifica è oggetto di una riflessione condivisa tra alunni e docenti. Gli alunni sono inoltre guidati in un processo di autovalutazione delle proprie esperienze di apprendimento.
- Gli eventuali insuccessi scolastici degli alunni consentono ai docenti di accompagnare l'alunno in un percorso di crescita, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie difficoltà e delle strategie per superarle.
- I dipartimenti (scuola sec. I grado) e le classi parallele (scuola primaria) predispongono prove comuni, con griglie e/o rubriche di valutazione oggettive, per verificare i livelli essenziali di apprendimento disciplinare.
- La scuola dispone risorse per consentire il recupero delle conoscenze e delle abilità di base e il potenziamento di conoscenze e abilità, in modo da garantire che emergano in maniera ottimale le potenzialità dell'alunno.
- La valutazione in sede di scrutinio finale del consiglio di classe delinea il percorso globale dell'alunno e considera l'incidenza delle eventuali non sufficienze nel percorso scolastico dell'alunno stesso. La normativa stabilisce in più punti che la valutazione periodica e finale dell'alunno è collegiale.
- Al termine della scuola primaria e al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo viene rilasciata una Certificazione delle competenze.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Corretto e responsabile:

L'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile. Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui.

Corretto:

L'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e rispetta i punti di vista altrui.

Abbastanza corretto:

L'alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica. Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Poco corretto:

L'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto e all'ascolto.

Non corretto:

L'alunno non rispetta le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile, poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria:

Di norma non è prevista la non ammissione alla classe successiva, nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità, la questione viene trattata dal team docenti, dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia al fine di valutarne e dividerne l'effettiva ricaduta positiva, sia sotto il profilo didattico-formativo che sotto il profilo relazionale. Ad ogni modo questa decisione è da ritenersi una scelta estrema e da



mettere in pratica solo dopo aver valutato tutte le possibili alternative.

Scuola Secondaria di I Grado:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. 249/98, sempre che abbiamo frequentato il monte ore minimo personalizzato.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Parini di Camposampiero si impegna In questi casi a verificare le seguenti condizioni:

A favore dell'ammissione alla classe successiva:

- disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque particolarmente rilevanti;
- provenienza, scolarizzazione in Italia, situazione linguistica e culturale;
- situazione socio-familiare o personale penalizzante ai fini dell'apprendimento;
- situazione di ripetenza (n.b. è bene non superare le due ripetenze complessive).
- progressi rispetto alla situazione di partenza.

Per la non ammissione alla classe successiva:

- E' stata inviata almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte del Consiglio di Classe circa l'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- Si rileva almeno una delle seguenti motivazioni:
 - impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno;
 - livello di maturazione non adeguato all'età;
 - insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc.);
 - previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza (intesa come ulteriore possibilità di crescita personale e non come punizione).

1. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

2. Nella deliberazione di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative,



per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato avviene secondo la procedura prevista per l'ammissione alla classe seconda e terza. I consigli di classe valutano attentamente l'ammissione all'Esame di Stato.

Il candidato deve aver effettuato, oltre al minimo dei giorni di frequenza dell'orario personalizzato, la rilevazione nazionale degli apprendimenti (Prova INVALSI).

I dipartimenti propongono prove d'esame opportunamente graduate.

Si precisa comunque che ogni anno vengono fornite dal Ministero precise disposizioni sui requisiti generali di ammissione all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PARINI - PDMM89201T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dei singoli alunni impegna la scuola a tenere conto di tutti i molteplici fattori che intervengono nell'apprendimento e nel comportamento degli alunni.

Per una conoscenza esaustiva di criteri e metodi adottati nell'Istituto si rinvia ad uno specifico documento intitolato "Regolamento sulla valutazione degli alunni"; ne vengono qui delineate le linee generali:

In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 e ss.mm.ii., la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed



educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'Istituto Comprensivo "Parini" adotta le seguenti prassi da seguire in merito al processo di valutazione:

- All'inizio di ogni percorso di apprendimento i docenti informano i genitori e gli alunni circa i risultati attesi e i criteri con cui tali risultati saranno valutati. L'esito delle prove di verifica è oggetto di una riflessione condivisa tra alunni e docenti. Gli alunni sono inoltre guidati in un processo di autovalutazione delle proprie esperienze di apprendimento.
- Gli eventuali insuccessi scolastici degli alunni consentono ai docenti di accompagnare l'alunno in un percorso di crescita, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie difficoltà e delle strategie per superarle.
- I dipartimenti (scuola sec. I grado) e le classi parallele (scuola primaria) predispongono prove comuni, con griglie e/o rubriche di valutazione oggettive, per verificare i livelli essenziali di apprendimento disciplinare.
- La scuola dispone risorse per consentire il recupero delle conoscenze e delle abilità di base e il potenziamento di conoscenze e abilità, in modo da garantire che emergano in maniera ottimale le potenzialità dell'alunno.
- La valutazione in sede di scrutinio finale del consiglio di classe delinea il percorso globale dell'alunno e considera l'incidenza delle eventuali non sufficienze nel percorso scolastico dell'alunno stesso. La normativa stabilisce in più punti che la valutazione periodica e finale dell'alunno è collegiale.
- Al termine della scuola primaria e al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo viene rilasciata una Certificazione delle competenze.

Corrispondenza del voto rispetto agli apprendimenti

10 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica con originalità in contesti nuovi.

9 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica in contesti nuovi.

8 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo completo e li applica con autonomia.

7 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato.

6 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi di base delle discipline e li applica con sufficiente correttezza in situazioni note.

5 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota difficoltà nell'applicazione.



4 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo frammentario e denota gravi difficoltà nell'applicazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curriculum verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina è equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione del comportamento

Corretto e responsabile:

L'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile. Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui.

Corretto:

L'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e rispetta i punti di vista altrui.

Abbastanza corretto:

L'alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica. Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Poco corretto:

L'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto e all'ascolto.

Non corretto:

L'alunno non rispetta le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile, poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Secondaria di I Grado:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. 249/98, sempre che abbiamo frequentato il monte ore minimo personalizzato.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Parini di Camposampiero si impegna In questi casi a verificare le seguenti condizioni:

A favore dell'ammissione alla classe successiva:

- disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque particolarmente rilevanti;
- provenienza, scolarizzazione in Italia, situazione linguistica e culturale;
- situazione socio-familiare o personale penalizzante ai fini dell'apprendimento;
- situazione di ripetenza (n.b. è bene non superare le due ripetenze complessive).
- progressi rispetto alla situazione di partenza.

Per la non ammissione alla classe successiva:

- E' stata inviata almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte del Consiglio di Classe circa l'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- Si rileva almeno una delle seguenti motivazioni:
 - impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno;
 - livello di maturazione non adeguato all'età;
 - insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc.);
 - previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza (intesa come ulteriore possibilità di crescita personale e non come punizione).

1. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



2. Nella deliberazione di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato avviene secondo la procedura prevista per l'ammissione alla classe seconda e terza. I consigli di classe valutano attentamente l'ammissione all'Esame di Stato.

Il candidato deve aver effettuato, oltre al minimo dei giorni di frequenza dell'orario personalizzato, la rilevazione nazionale degli apprendimenti (Prova INVALSI) (rispetto l'obbligo di tale prova fanno fede le indicazioni annuali del Ministero).

I dipartimenti propongono prove d'esame opportunamente graduate.

Si precisa comunque che ogni anno vengono fornite dal Ministero precise disposizioni sui requisiti generali di ammissione all'esame di Stato che hanno valore prevalente rispetto al contenuto del presente documento.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. BATTISTI - PDEE89201V

UNGARETTI - PDEE89202X

Criteri di valutazione comuni

In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni



scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per quanto riguarda la valutazione alla scuola primaria il D.L. 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 dispone indicazioni specifiche "A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Al termine della classe quinta viene rilasciata la certificazione delle competenze.

Per IRC o le ATTIVITA' ALTERNATIVE, si applica la scala pentenaria dei giudizi già in uso dal non sufficiente all'ottimo.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curriculum verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina è equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione del comportamento

Corretto e responsabile:

L'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile. Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui.

Corretto:

L'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e rispetta i punti di vista altrui.

Abbastanza corretto:

L'alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica. Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Poco corretto:

L'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto e all'ascolto.

Non corretto:

L'alunno non rispetta le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile, poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria:

Di norma non è prevista la non ammissione alla classe successiva, nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità, la questione viene trattata dal team docenti, dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia al fine di valutarne e condividerne l'effettiva ricaduta positiva, sia sotto il profilo didattico-formativo che sotto il profilo relazionale. Ad ogni modo questa decisione è da ritenersi una scelta estrema e da mettere in pratica solo dopo aver valutato tutte le possibili alternative.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto attua strategie ed interventi per l'inclusione. A questo fine realizza percorsi formativi per gli insegnanti atti alla sensibilizzazione su questo tema. La scuola coinvolge diversi soggetti (ad esempio famiglie, enti, associazioni) nella realizzazione del Piano per l'Inclusione e nell'attuazione dei processi inclusivi. Vengono, inoltre, adottati strumenti per garantire accessibilità e fruibilità delle risorse e degli spazi a tutti gli studenti. La scuola realizza azioni finalizzate al recupero e al potenziamento attraverso attività per gruppi di livello e laboratori a classi aperte. Gli alunni che presentano qualche difficoltà nell'apprendimento sono seguiti e supportati nel loro percorso scolastico attraverso iniziative interne all'orario curricolare oppure nel pomeriggio. Le eccellenze sono potenziate soprattutto nella scuola secondaria tramite la partecipazione a gare e concorsi esterni all'istituto. Il livello di inclusività è monitorato tramite precisi sondaggi rivolti a tutta la popolazione scolastica.

Punti di debolezza:

Le attività di recupero e alfabetizzazione che la scuola promuove (tenute sia dai docenti che da altre organizzazioni) non sono seguite in modo costante dagli studenti a cui vengono proposte, ovvero coloro che potrebbero trarne maggior beneficio. Talvolta questa discontinuità è legata a problemi di trasporto e di logistica. Le buone pratiche riferite all'inclusione, all'intercultura, al recupero e al potenziamento necessitano di una maggiore divulgazione tra tutti gli insegnanti di ogni ordine di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono il risultato di un attento lavoro da parte di tutte le figure coinvolte nello sviluppo del progetto di vita degli alunni, nascono da una collaborazione tra le varie figure sia professionali che familiari. Il coinvolgimento delle famiglie risulta essere un punto cardine della stesura di questo importante documento poiché permette di stabilire una continuità tra il lavoro scolastico e quello extrascolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: tutti i docenti del team, le funzioni strumentali, le figure professionali sanitarie e assistenziali, il personale ATA (quando necessario), le famiglie, le associazioni di riferimento se interessate nel piano di vita dell'alunno e il Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta non solo nella predisposizione e stesura del PEI, ma anche nelle scelte che vengono fatte all'inizio dell'anno scolastico in relazione al percorso formativo di crescita dell'alunno, in funzione di una crescita sia personale che sociale. Viene inoltre interpellata ogni qualvolta serve un confronto tra il mondo scolastico ed extrascolastico. Il team allargato inoltre rimane a disposizione nel momento in cui la famiglia necessita di un confronto sulle dinamiche



relazionali o sul percorso di studio del figlio/alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione seguono la filosofia generale intrapresa dall'Istituto, ovviamente viene posta attenzione a quelle che sono le indicazioni contenute all'interno dei PEI o nei PDP di ogni singolo alunno. L'impatto che ha la peculiare situazione di vita di ogni alunno è attentamente valutato da parte del team docente che si occupa del suo percorso. E' infatti una scelta condivisa collegialmente, quella di mantenere una modalità di valutazione che garantisca ad ogni alunno di essere valutato secondo le sue propensioni, secondo i suoi talenti e quando necessario secondo il momento di vita che ne sta caratterizzando il suo percorso di crescita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico, che sia esso riferito al primo ingresso alla scuola dell'infanzia o all'ingresso a seguito di trasferimento, è curato dai docenti che prenderanno in carico il percorso formativo dell'alunno. Nel caso in cui l'alunno in ingresso sia proveniente da un paese straniero, un'apposita commissione si occupa della valutazione delle competenze in entrata al fine di fornire un'indicazione su quale sia il migliore inserimento possibile. Rispetto la continuità, è previsto, per ogni passaggio tra ordini di scuola, un momento di confronto tra i docenti della scuola di partenza e quelli della scuola di accoglienza, senza distinzioni tra tipologie di scuole. Vengono infatti intrattenuti rapporti per la raccolta di informazioni con i coordinatori delle scuole di provenienza, anche se diverse da quelle del nostro istituto. Infine, le attività di orientamento riguardano principalmente l'ultimo della scuola secondaria di I grado, anche se nell'ultimo triennio sono state attivate delle attività di orientamento scolastico fin dalla quarta classe della scuola primaria, il tutto al fine di creare un percorso di consapevolezza ed esperienza maggiore e poter affrontare la scelta della scuola secondaria di II grado con maggiore sicurezza. A tal fine sono previsti, anche grazie ad attività di rete tra scuole, momenti di incontro già a partire dal secondo anno della scuola secondaria di I grado con alcune realtà scolastiche del territorio. E' inoltre attivo uno sportello d'ascolto rivolto anche ai genitori per potersi confrontare rispetto eventuali dubbi su tali tematiche. Rimane inteso che il percorso sviluppato per gli alunni dell'Istituto è finalizzato alla valorizzazione dei loro talenti, in



modo da portarli ad una scelta non di una scuola ma di un percorso di vita.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è orientata verso una razionalizzazione delle risorse; il modello organizzativo segue le esigenze del territorio ed è in linea con la dotazione organica attribuita all'Istituto.

L'Istituto aderisce ad una serie di reti di scuole dell'ambito di riferimento e a sua volta è scuola capofila per la formazione dei docenti e del personale della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Collabora nella predisposizione delle comunicazioni interne. Raccoglie e controlla le indicazioni in merito alla scelta dei libri di testo per l'I.C. Partecipa alle riunioni di coordinamento (staff) indette dal Dirigente scolastico. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione del funzionigramma. Collabora alla formazione delle sezioni e delle classi dell'I.C. Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. E' membro del N.I.V. Collabora con le Funzioni Strumentali al PTOF. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi di scuola dell'infanzia e primaria. Riceve il

1



	<p>pubblico e rappresentanti di enti esterni in assenza del D.S. Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e dei tirocinanti fornendo informazioni sull'organizzazione dell'I.C.</p>	
Funzione strumentale	<p>Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse e il personale destinati ai progetti relativi all'area assegnata. Coordina l'azione degli insegnanti attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni. Coordina i progetti in funzione all'area assegnata. Collabora con il D.S. per i rapporti con le altre agenzie educative e il territorio.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Funge da rappresentante del dirigente scolastico nel plesso; Collabora nell'applicazione/controllo delle circolari, delle disposizioni del Dirigente e del rispetto della normativa scolastica vigente; Si occupa dello svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso. Si occupa della sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; Ha la delega a presiedere i consigli di classe/interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del D.S. Cura i rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S. Cura i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S. Effettua un controllo</p>	6



	<p>periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia. Autorizza l'ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa. E' delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del personale. In particolare l'animatore digitale cura:</p> <p>LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</p> <p>IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD e sull'utilizzo della piattaforma Google;</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.</p>	1
Team digitale	<p>E' un team che supporta l'istituzione nello sviluppo delle pratiche didattiche tecnologiche, fornendo sia supporto ai docenti che proponendo nuove progettualità calate all'interno di ogni singolo plesso. Svolge un ruolo</p>	8



	di consulenza nella stesura dei progetti inerenti le nuove tecnologie.	
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista che cura la disciplina di educazione fisica all'interno delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Fa parte del Centro sportivo scolastico e collabora con i docenti di educazione fisica della scuola secondaria di I grado per la progettazione di attività verticali in linea con i contenuti del curriculum di istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	E' assegnato ad attività di ampliamento offerta formativa, di recupero e potenziamento, di alfabetizzazione e supporto agli alunni neoarrivati o con bisogni educativi speciali. Un budget specifico di ore è inoltre, a seguito di condivisione con il Collegio dei Docenti, dedicato ad attività di sportello di ascolto (per alunni, personale e genitori) e ad interventi mirati all'interno delle classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sportello d'ascolto	3
Docente di sostegno	E' assegnato ad attività di ampliamento offerta formativa, di recupero e potenziamento, di alfabetizzazione e supporto agli alunni neoarrivati o con bisogni educativi speciali con	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

priorità su alunni con certificazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

E' assegnato ad attività di ampliamento offerta formativa, di recupero e potenziamento, di alfabetizzazione e supporto agli alunni neoarrivati o con bisogni educativi speciali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico con applicativo Nuvola, scarico della posta elettronica e di tutte le comunicazioni utili da siti istituzionali; pubblicazione degli atti all'albo e sul sito web; archiviazione atti, riordino archivio; convocazione organi collegiali, giunta esecutiva, consiglio di istituto, collegio docenti, ecc.; prenotazione locali necessari per attività collegiali e riunioni varie; corrispondenza e rapporti con enti esterni e rapporti con la ditta appaltatrice dei fotocopiatori toner e/o di manutenzione fotocopiatori; gestione degli adempimenti connessi all'attuazione della normativa sulla sicurezza e sulla privacy,



gestione delle iniziative di formazione e aggiornamento per il personale, gestione formazione ambito 20.

Ufficio acquisti

Supporto e aiuto a ufficio personale; gestione degli acquisti di materiale di facile consumo: richiesta preventivi, predisposizione determine di spesa, ordini di acquisto, bandi e gare, acquisizione della documentazione prevista dalla normativa; incarichi agli esperti esterni; incarichi e adempimenti connessi alla liquidazione del MOF; gestione dell'inventario: registrazione dei beni inventariati e ricognizione materiali. Gestione visite e viaggi d'istruzione (predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'espletamento delle procedure relative alle gite e alle uscite didattiche); predisposizione dei cartellini di riconoscimento degli alunni; supporto aiuto ufficio didattica; gestione degli acquisti di materiale di facile consumo: richiesta di preventivi, predisposizione determina di spesa, ordini di acquisto, bandi e gare, acquisizione della documentazione prevista alla norma normativa. Gestione dell'inventario: registrazione dei beni inventariati ricognizione dei materiali. supporto all'attività del dirigente scolastico ed dei collaboratori del dirigente sugli ambiti di pertinenza.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con portale Nuvola; inserimento a SIDI dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; iscrizioni degli alunni e registri relativi, certificati, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti; archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; preparazione di tutto il materiale per scrutini od esami; statistiche relative agli alunni, richieste di accesso agli atti e ricerca pratiche relative agli alunni; predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo scuola primaria e secondaria di I grado; servizio di sportello inerente alla didattica; pratiche infortuni.



Personale

Gestione giuridica e amministrativa del personale docente di scuola: stipula contratti di assunzione, assunzioni di servizio, acquisizione documenti di rito, certificati di servizio; emissione decreti di congedo ed aspettativa, tenuta dei fascicoli personali, convocazione supplenti in sostituzione del personale assente; tenuta del registro delle assenze, inserimento dati riguardanti il personale nel SIDI; trasmissione comunicazioni a Coveneto; gestione domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione del personale docente; retribuzioni personale supplente; TFR e modelli disoccupazione; rapporti con la Curia Vescovile per quanto riguarda i docenti IRC; gestione graduatorie personale docente (valutazione titoli e inserimento a sistema); servizio di sportello per i docenti dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icscamposampiero.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Formazione personale in base al Piano Nazionale di Formazione.

Gestione formazione docenti in percorso di formazione e prova.

Coordinamento e rendicontazione attività formative delle scuole appartenenti all'ambito 20.

Denominazione della rete: Rete Consilium

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione buone pratiche tra le scuole dell'ambito 20.

Denominazione della rete: Rete Mosaico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto attività legate all'ambito dell'Intercultura.



Denominazione della rete: Rete Polar

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di orientamento per gli studenti e supporto alle famiglie.

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e supporto nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

Denominazione della rete: Rete Insieme per la Consulenza Sanitaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Sicurezza sanitaria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Condivisione risorse per la sorveglianza sanitaria.

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di supporto al personale, agli alunni e alle famiglie sull'inclusione.

Denominazione della rete: Rete Infanzia Padova



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di attività di ricerca, sperimentazione, sviluppo e formazione tra le scuole con annessa una scuola dell'infanzia.

Denominazione della rete: **Convenzione Università di Padova**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione specifica

Approfondimento:

Convenzione per l'accoglienza dei tirocinanti dell'Università ed eventuali attività di formazione.

Denominazione della rete: Convenzione Università di Venezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione specifica

Approfondimento:

Convenzione per l'accoglienza dei tirocinanti dell'Università ed eventuali attività di formazione.



Denominazione della rete: Rete Ouverture

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra gli Istituto con precorso musicale, finalizzata alla condivisione di buone pratiche e il confronto continuo sulle metodologie di lavoro efficace nel campo artistico.

Denominazione della rete: Rete Alta Padovana Orienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata ad attività di supporto per il personale, le famiglie e gli studenti sulle tematiche dell'orientamento e svolge attività finalizzate alla diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Formazione sugli aspetti della privacy nella gestione quotidiana dei documenti.

Modalità di lavoro • Corso online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione uso strumenti digitali e piattaforme

Formazione specifica sull'uso delle dotazioni digitali e delle piattaforme utilizzate dall'Istituto per l'attività didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Difficoltà di apprendimento e didattica inclusiva

Formazione su pratiche didattiche inclusive con particolare attenzione alle difficoltà di apprendimento nella sua interezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo, apprendimento, linguaggio e comunicazione negli studenti in età scolare

Attività di formazione sulle tematiche legate alle metodologie e alle buone pratiche per potenziare le competenze comunicative e di apprendimento degli studenti.

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati all'interno dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ed. Musicale, artistica ed espressiva

Attività di formazione sulle metodologie per lo sviluppo delle competenze artistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione comportamenti e



situazioni difficili

Attività di formazione per il potenziamento da parte dei docenti sulle competenze per la gestione di classi con situazioni difficili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Team building e relazioni

Attività di formazione diretta al potenziamento del lavoro in team.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti interessati all'interno dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Valutazione

Formazione continua sulla valutazione nella sua pratica quotidiana.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti interessati dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento del personale in materia di sicurezza.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



In sede di Collegio dei Docenti sono state inoltre rilevate necessità formative nelle seguenti aree:

- Inclusione
- Linguistica
- Artistico-Musicale (compreso il campo teatrale)
- Metodologie Didattiche Innovative (comprese le discipline STEAM)

Tali aree potranno essere di riferimento per eventuali interventi formativi da programmare e attuare in corso d'anno.

Saranno inoltre previsti dei corsi di formazione relativi alla sicurezza sia per prima formazione che per aggiornamento.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione Privacy

Destinatari

DSGA e tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda specializzata nel settore della privacy.

Formazione gestione sito web

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornamento contenuti del sito web

Destinatari

DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda specializzata sulla gestione del sito web dell'istituto

Team building e relazioni

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Tutto il personale interessato dell'Istituto

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola